



Città di Castello - CDC-01-PG
Prot. 0036474 19/09/2016
Tit : 2.3
Documento E

Al Sig. Sindaco Comune di Città di Castello
Bacchetta Luciano
e p.c. Sig. Presidente Consiglio comunale
Tofanelli Vincenzo

INTERROGAZIONE

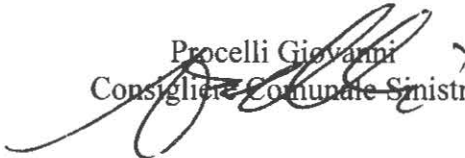
Premesso, considerato ed appurato che:

- A Città di Castello ha sede la Società SVI s.p.a, legalmente costituita nel 1999, per la quale circa 50 dipendenti seguono le fasi tecniche, progettuali ed operative per la produzione successiva che avviene nel territorio del Comune di S.Giustino, con circa altri 35 dipendenti;
- La Società SVI s.p.a , con prodotti altamente innovativi relativi ai mezzi d'opera per la costruzione delle linee aeree di trazione ferroviaria, infrastruttura strategica per lo sviluppo di ogni Paese, ha conquistato un ruolo determinante nel mercato mondiale;
- La Società SVI s.p.a. sta abbandonando l'Umbria per la Toscana per trasferirsi a Lucignano di Arezzo (l'inaugurazione avverrà il prossimo primo ottobre alla presenza di importanti autorità politiche ed industriali del settore provenienti da tutto il mondo) , per l'inadeguatezza delle strutture destinate alla produzione e per la mancanza di collegamento con la rete ferroviaria, data la volontà di ampliare la gamma di prodotti e realizzare così uno stabilimento all'avanguardia in grado di soddisfare la crescente richiesta del mercato mondiale;
- La proposta dei titolari della SVI s.p.a. era quella di investire 20 milioni in 16.000 metri quadrati di superficie e l'assunzione di nuove decine di lavoratori . Si prospettava quindi una significativa opportunità di creare lavoro e quindi benessere per l'intera Alta Valle del Tevere in controtendenza alla deprimente ed inarrestabile deindustrializzazione locale e nazionale. L'occasione non se l'è fatta sfuggire l'amministrazione del Comune di Lucignano il quale ha anche deciso che la prima colonna dello stabilimento fosse posata volutamente proprio in occasione del 1° maggio, festa del lavoro;
- I lavoratori che per vari motivi non possono trasferirsi o fare quotidianamente avanti e indietro, perderanno il lavoro;



SI CHIEDE

- Se questa importante operazione poteva rappresentare l'occasione per affrontare in modo definitivo il problema della FCU anche in prospettiva delle innumerevoli richieste di collegamento con Arezzo;
- Come le amministrazioni del Comune di Città di Castello e di S. Giustino hanno lavorato d'intesa affinché l'opera potesse essere realizzata in questi territori;
- Se potevano essere riconsiderati i rispettivi piani regolatori, dato che il Comune di Lucignano ha effettuato appositamente una variante urbanistica per non perdere questa propizia occasione per il proprio sviluppo economico ed acquisire visibilità a livello nazionale e mondiale;
- Se le lungaggini burocratiche non abbiano influito sulla decisione finale di SVI s.p.a. dato che la proposta dei titolari sembra risalire a diversi anni fa: si parla del 2006.


Procelli Giovanni
Consigliere Comunale Sinistra per Castello

Città di Castello, 19 settembre 2016